SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00268520
ESC - Ente schedatore	S52
ECP - Ente competente	S52
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno architettonico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	elementi architettonici del recinto del Foro Transitorio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 153-154
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8145
INVD - Data	2015
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	FN8144v; FN8145
INVD - Data	1973
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD - Denominazione	Eredi Alberti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1579
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1585
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Alberti Alberto
AUTA - Dati anagrafici	1525-1526/ 1598
AUTH - Sigla per citazione	00006339
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Alberti Cherubino
AUTA - Dati anagrafici	1553/ 1615
AUTH - Sigla per citazione	00005734
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ penna/ inchiostro bruno/ acquerellatura/ matita/ sanguigna
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm

MISA - Altezza	992
MISL - Larghezza	677
MISV - Varie	FN8144v: alt. 532- largh. 336
MISV - Varie	FN8145: alt. 530- largh. 345
MISV - Varie	prolunga sup.: alt. 288- largh. 336
MISV - Varie	prolunga inf.: alt. 187- largh. 333
FIL - Filigrana	Fabriano 1577
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: FN8144v è la pagina sinistra; ha una prolunga inferiore staccata, sulla quale è apposto l'inventario FN8144. FN8145 è la pagina destra; ha una prolunga superiore staccata, non inventariata. Raffigura, a sinistra, l'angolo della cornice dell'attico e la cornice della trabeazione; a destra, basamento dell'attico e schizzo della sua cornice. Iscrizioni, misure e lettere di riferimento per i dettagli.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (FORO TRANSITORIO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Roma/ Foro Transitorio. Elementi architettonici: attico; cornice; trabeazione.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	recto della prolunga inferiore
ISRA - Autore	Alberti Cherubino
ISRI - Trascrizione	Car(issi)mo et Hon(oran)do Pa(...)
	Base e architrave sono disegnati a grandezza naturale; delle cornici Alberti sottolinea la qualità dell'intaglio, dandone come di consueto descrizione e misure precise. La prolunga inferiore riporta sul recto una scritta di mano di Cherubino Alberti. Va osservato, inoltre, che il foglio FN8145 era attaccato, oltre la legatura, al FN8132, e vi continua il disegno (pp. 127-128, scheda 00268505). Lo scioglimento dei diversi fogli costituenti le tavole ha spesso determinato notevoli difficoltà di ricomposizione dei disegni. In questo come in altri casi il foglio legato facente parte di un fascicolo era costituito a sua volta da due fogli di diverse dimensioni, e la legatura non si trovava nel punto di attacco tra i due, fatto d'altra parte ben spiegabile anche per motivi strutturali. La conseguenza dello scioglimento è però che, in questi casi, molto spesso su una sottile striscia sul lato interno del foglio maggiore si trova una parte del disegno di un'altra tavola. Il presente disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501

NSC - Notizie storico-critiche	A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prosperi, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. Trascrizione delle iscrizioni in Forni, p. 165.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Prosperi Luigi
ACQD - Data acquisizione	1913
ACQL - Luogo acquisizione	Roma
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spazio Visivo
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	P153_154
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forni G. M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00001530
BIBN - V., pp., nn.	p. 165
BIBI - V., tavv., figg.	Tavv. CCCXII-CCCXIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Burns T.

BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00004075
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barelli L.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00004074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Herrmann Fiore K.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001928
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-16
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Ciofetta S.
FUR - Funzionario responsabile	Giffi E.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificavo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.